Conto corrente con la Posta **Anno 87° — Numero 100**

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 30 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 206.
Ottava prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 481, 482 e 485;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946, sono disponibili L. 43.115.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 187 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46, è autorizzata un'ottava prelevazione di L. 10.585.000 (lire diecimilioni cinquecentottantacinquemila), che si iscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario predetto:

Ministero del tesoro:		
Cap. n. 113. — Spese per la censura teatrale e la vigilanza governativa, nonchè per le provvidenze e tutte le altre relative alla attività teatrale e musicale.	L.	8.450.000
Cap. n. 352. — Somme occorrenti per il pagamento di indennità in contanti, ecc. per il risarcimento dei danni di guerra, ecc.	»	160.000
Ministero dell'Africa Italiana:		
Cap. n. 27. — Contributi e sovvenzioni straordinarie a favore di enti ed istituti nazionali, ecc.	»	1.475.000
Ministero dell'agricoltura e delle foreste:		
Cap. n. 124-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per l'acquisto di mobili e di strumenti tecnici, per la riproduzione del materiale documentario occorrente per la ricostituzione dell'ufficio del Commissariato per la reintegra dei tratturi di Foggia	»	500.000
	L.	10.585.000

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 187. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 207.
Dichiarazione formale dei fini di tre Confraternite, in provincia di Macerata.

N. 207 Decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini delle Confraternite del SS.mo Sacramento e Rosario in Val Sant'Angelo di Pievetorina, del SS.mo Sacramento e Rosario di Cassa Palombo e del SS.mo Sacramento in Seggiole di Pievetorina (tutte in provincia di Macerata).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 208.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio, nel comune di Torre del Greco (Napoli).

N. 208. Decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli in data 5 maggio 1942, col quale fu eretta la parrocchia di Sant'Antonio, nel comune di Torre del Greco (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 marzo 1946, n. 209.

Soppressione del Regio consolato generale di prima categoria in Costanza e del Regio vice consolato di prima categoria in Timisoara, e istituzione, in loro vece, di due agenzie consolari.

N. 209. Decreto Luogotenenziale 6 marzo 1946, col quale sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, vengono soppressi il Regio consolato generale di prima categoria in Costanza e il Regio vice consolato di prima categoria in Timisoara, e vengono istituite, in loro vece, due agenzie consolari.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 marzo 1946, n. 210.

Soppressione dell'assegno stabilito per il vice console presso il Consolato generale in Osaka-Kobe e istituzione di un posto di 2° vice console presso il Consolato generale in New-York.

N. 210. Decreto Luogotenenziale 6 marzo 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene soppresso l'assegno stabilito per il vice console presso il Consolato generale in Osaka-Kobe e viene istituito un posto di 2° vice console presso il Consolato generale in New York.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1946.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti i Regi decreti 21 e 29 giugno 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 18 e 22 luglio 1940, registri nn. 9 e 10, fogli nn. 397, 2, 3 e 4, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi scorta convoglio e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 12 luglio e 18 agosto 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 luglio e 4 settembre 1940, registri nn. 10 e 11. fogli nn. 159 e 406, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 1 e 5 settembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 20 e 23 settembre 1940, registri nn. 12 e 13, fogli nn. 386 e 12, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convoglio e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 3, 14 e 26 ottobre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 e 31 ottobre e 15 novembre 1940, registri nn. 14 e 15, fogli nn. 432, 27, 28, 29 e 414, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine, scorta convogli e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 25 novembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1940, registro n. 17, foglio n. 26, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 30 gennaio e 17 febbraio 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 14 febbraio e 4 marzo 1941, registri nn. 2 e 3, fogli nn. 446 e 378, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 2 giugno 1941, registrati alla Corte dei conti il 16 luglio 1941, registro n. 9, fogli nn. 301 e 302, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convogli e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 19 e 22 agosto 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 12 e 22 agosto 1941, registri nn. 10 e 11, fogli nn. 374 e 82, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convoglio e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 9 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1942, registro n. 1, foglio n. 144, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 23 aprile, 26 maggio e 13 novembre 1942, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 18 e 26 maggio, 19 giugno e 7 dicembre 1942, registri nn. 6, 7, 88 e 14, fogli nn 447, 167, 95 e 378, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convogli, navi da crociera, dragamine e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 7 e 11 gennaio e 26 febbraio 1943, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 gennaio, 9 febbraio e 18 marzo 1943, registri nn. 2 e 4, fogli nn. 31, 309 e 242, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto Luogotenenziale 22 novembre 1944, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1944, registro n. 1, foglio n. 354, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i decreti Luogotenenziali 24 agosto, 12 ottobre e 9 novembre 1945, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 3 e 31 ottobre e 19 novembre 1945, registri nn. 7, 8 e 9, fogli nn. 355, 274 e 96, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Piroscafo « San Giorgio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Luigi »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Garibaldino »: dalle ore 8 del 3 novembre 1945;

Piroscafo « Capitano Sauro »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Giorgio Orsini »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Anna Maria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Gorgona »: dalle ore 24 del 18 novembre 1945;

Motopeschereccio « Maria Madre »: dalle ore 24 del 13 luglio 1943;

Motopeschereccio « Maria »: dalle ore 20 del 2 luglio 1945;

Piroscafo « Carluccio »: dalle ore 24 del 17 settembre 1943;

Piroscafo « Pegaso »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Capitano Domenico Picca »: dalle ore 9 del 2 dicembre 1943;

Motopeschereccio « Nazzareno Primo Esiste »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Rosa Madre »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Lago Zuai »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motonave « Francesco Morosini »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Paulo Fambri »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « San Secondo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Michele G. »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Mariska »: dalle ore 24 del 29 settembre 1943;

Motopeschereccio « Santa Teresa »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Immacolata »: dalle ore 8 del 12 giugno 1943;

Motopeschereccio « Patrizia »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nettuno II »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Argentario »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Magellano »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Baia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Equa »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Nuova Maria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motorimorchiatore « Mario »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Sandrina »: dalle ore 24 del 28 maggio 1943;

Motoveliero « Le Due Sorelle »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motoveliero « Enzo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Rovigno »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Fioravanti II »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Lucia »: dalle ore 8 del 27 ottobre 1945;

Motoveliero « Gennarino P. »: dalle ore 12 del 2 dicembre 1943;

Motoveliero « Nettuno III »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Santa Giovanna »: dalle ore zero del 9 settembre 1943;

Motoveliero « Maria Rosa »: dalle ore 24 del 6 aprile 1943;

Piroscafo « Principessa Giovanna »: dalle ore 24 del 5 febbraio 1944;

Motoveliero « La Capitale »: dalle ore 8 del 9 giugno 1945;

Motopeschereccio « Premuda »: dalle ore zero del 26 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Duca D'Aosta »: dalle ore 24 del 30 settembre 1945;

Motopeschereccio « S. Maria II »: dalle ore 12 del 17 dicembre 1945;

Motopeschereccio « Immacolata Concezione »: dalle ore 12 del 17 dicembre 1945;

Motopeschereccio « Carletta »: dalle ore 8 del 15 novembre 1945.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1946
Registro Marina n. 4, foglio n. 161.

(110)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 marzo 1946.

Rettifica del decreto Luogotenenziale 21 dicembre 1945, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale in data 21 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1946, registro n. 1, foglio n. 350, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel decreto Luogotenenziale in data 21 dicembre 1945, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte relativa alla motonave « Lazzaro Mocenigo » alle parole:

« dalle ore 20 del 2 agosto 1945 » sono sostituite le altre:

« dalle ore 24 del 31 ottobre 1943 ».

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1946
Registro Marina n. 4, foglio n. 162.

(1180)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Quarto elenco dei Comuni cui sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 44, comma 3°, del testo unico 9 giugno 1945, n. 305, delle disposizioni per il ricovero dei senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Ritenuto che nei Comuni appresso indicati le riparazioni di fabbricati privati già iniziate o che ancora potranno essere iniziate a cura dei proprietari e del Genio civile non sono sufficienti ad assicurare il ricovero dei senza tetto, per la gravità delle distruzioni causate dalla guerra negli abitati stessi e per l'elevata percentuale di senza tetto in rapporto alla popolazione;

Ritenuto, perciò, che si rende necessario consentire in detti Comuni le ricostruzioni da parte dei privati ed, occorrendo, autorizzare anche nuove costruzioni, a termini e con i benefici stabiliti dal citato decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305;

Decreta:

Nei Comuni appresso indicati sono applicabili le disposizioni del capo III del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305:

Provincia di Alessandria:
Alessandria.

Provincia di Apuania:
Apuania Massa, Apuania Carrara, Apuania Montignoso, Aulla, Villafranca, Zeri.

Provincia di Arezzo:
Cavriglia (frazioni Castelnuovo dei Sabbioni e Meleto), Civitella della Chiana (capoluogo e frazione Cornia), Chiusi della Verna (capoluogo e frazione Giampereta).

Provincia di Belluno:
Falcade (frazione Caviola), Forno di Canale (frazioni Gares, Fregona, Tegosa), Seren, Sovramonte (frazione Aurre).

Provincia di Bolzano:
Bolzano.

Provincia di Brescia:
Valsaviore Cevo.

Provincia di Chieti:
Civitella Messer Raimondo, Canosa Sannita, Casacanditella, Gamberale, Miglianico, Pizzoferrato, Vacri.

Provincia di Ferrara:
Portomaggiore, Rò.

Provincia di Forlì:
Riccione.

Provincia di Frosinone:
Amaseno, Casalattico, Pico, Rocca d'Arce, San Giovanni Incarico, Settefrati.

Provincia di Mantova:
Revere.

Provincia di Messina:
Cesarò, Milazzo, Taormina.

Provincia di Milano:
Milano.

Provincia di Padova:
Boara Pisani.

Provincia di Palermo:
Palermo.

Provincia di Rieti:
Fara in Sabina (Passo Corese), Poggio Moiano, Torri in Sabina.

Provincia di Siena:
Poggibonsi (capoluogo e frazione Staggia), Monteroni d'Arbia, San Quirico.

Provincia di Sondrio:
Buglio in Monte, Sernio.

Provincia di Torino:
Torino.

Provincia di Trapani:
Pantelleria, Trapani.

Provincia di Trento:
Ala, Avio, Beseno, Castello Fiemme, Grigno, Lavis, Trento.

Provincia di Treviso:
Farra di Soligo, Treviso.

Provincia di Udine:
Attimis, Barcis, Bordano, Dogna, Forni di Sotto, Nimis, Resiutta, Udine, Venzone.
Provincia di Venezia:
San Michele al Tagliamento, Venezia (frazione Marghera-Mestre).
Provincia di Verona:
San Pietro in Cariano, Verona.
Provincia di Vicenza:
Conco.
Provincia di Viterbo:
Vejano, Viterbo.

Roma, addì 26 marzo 1946

Il Ministro per i lavori pubblici
CATTANI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(1155)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1946.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Elena Scherrle, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;
Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Elena Scherrle, lavorazione a mano di articoli di terracotta, con sede in Napoli, corso San Giovanni a Teduccio n. 664, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Elena Scherrle, con sede in Napoli, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore la sig.na rag. Petagna Silvia.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1050)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1946.
Istituzione di una agenzia di città in Roma del Credito italiano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Veduta la domanda avanzata dal Credito italiano, banca d'interesse nazionale con sede in Genova;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Credito italiano, banca d'interesse nazionale con sede in Genova, è autorizzato ad istituire una propria agenzia in Roma, via della Scrofa n. 64, angolo largo Giuseppe Toniolo.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1116)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1946.
Nomina del commissario liquidatore della Banca Neretina di depositi e prestiti di Nardò (Lecce).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;
Veduto il decreto del Capo del Governo in data 16 marzo 1938, con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Neretina di depositi e prestiti di Nardò (Lecce) e l'azienda venne posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato Regio decreto-legge n. 375;
Veduto il provvedimento in data 16 marzo 1938 del Capo del soppresso Ispettorato, con il quale il dottor Giovanni Antonaci venne nominato commissario liquidatore della Banca anzidetta;
Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Giuseppe Caputo fu Giovanni è nominato commissario liquidatore della Banca Neretina di depositi e prestiti di Nardò (Lecce) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 aprile 1946

Il Ministro: CORBINO

(1113)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Foligno (Perugia) contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1944

Con decreto interministeriale in data 2 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Foligno (Perugia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 2.140.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1944.

(1146)

Autorizzazione al comune di Nocera Inferiore (Salerno) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Nocera Inferiore (Salerno), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 540.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1140)

Autorizzazione al comune di Valmontone (Roma) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 8 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Valmontone (Roma), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 440.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1141)

Autorizzazione al comune di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 12 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 550.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1142)

Autorizzazione al comune di S. Valentino (Pescara) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 3 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di S. Valentino (Pescara), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 740.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1143)

Autorizzazione al comune di Fano (Pesaro) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 26 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Fano (Pesaro), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.440.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1144)

Autorizzazione al comune di Gualdo Tadino (Perugia) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 5 novembre 1945, è stata autorizzata la assunzione, da parte del comune di Gualdo Tadino (Perugia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 770.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1145)

Autorizzazione al comune di Marcianise (Napoli) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 3 dicembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Marcianise (Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 600.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1147)

Autorizzazione al comune di Maddaloni (Napoli) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 14 novembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Maddaloni (Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di lire 940.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1148)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

48ª Estrazione delle obbligazioni « Risanamento della città di Napoli »

Si notifica che nel giorno 21 maggio 1946, alle ore 17, in Roma, presso la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 48ª estrazione (e successivamente la 47ª), per i quantitativi indicati nella tabella di ammortamento, delle obbligazioni (3ª, 4ª, 7ª e 8ª serie) create in dipendenza della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, serie 3ª per il risanamento della città di Napoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio 1946, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 26 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1206)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 26 aprile 1946 - N. 95

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,875
Id. 3,50 % 1902	89,40
Id. 3 % lordo	77 —
Id. 5 % 1935	99,40
Redimibile 3,50 % 1934	86,05
Id. 5 % 1936	98,55
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,25
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,70
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,725
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,025

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*)

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 526, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, s notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	625628	Cerè Alessandro di Carlo Sante, dom. a Guastalla (Reggio Emilia), ipotecato	94,50
Id.	65508	Balocca notaio Giovanni-Antonio fu Francesco, dom. a Busnengo (Novara)	42 —
Pr. Red. 3,50 %	127933	Ascoli Elisa di Vittorio, moglie di Duca Giovanni, dom. a Roma, vincolata	7.000 —
Id.	230582	Micale Antonia fu Michele, moglie di De Luca Salvatore, dom. a Palermo e vincolata a favore dello Stato per la cauzione dovuta da De Luca Salvatore fu Giuseppe, quale ricevitore del Banco lotto	42 —
Id.	318584	Come sopra	175 —
Id.	497588	Barbagallo Gaetano fu Isidoro, dom. a Scicli, ipotecato per cauzione	112 —
Id.	275602	Barbagallo Gaetano fu Isidoro, dom. a Catania, ipotecato per cauzione	280 —
Rendita 5 %	148765	Barbagallo Gaetano fu Isidoro, dom. a Napoli, ipotecato per cauzione	350 —
Id.	148509	Zuccotti Carmela fu Paolo, moglie di Barbagallo Gaetano, dom. a Carpi (Modena), ipotecato per cauzione	100 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 17 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1158)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.